

Lo studio**Il ricercatore italiano
e i neuroni Avatar
per battere l'autismo**di **Simona Ravizza**

Con lo studio di Giuseppe Testa, pubblicato ieri su una delle più autorevoli riviste scientifiche del mondo, *Nature Genetics*, l'Italia apre la strada a un farmaco contro l'autismo. Lo scienziato ci è riuscito grazie all'innovativo procedimento di ricostruzione dei neuroni con lo stesso Dna del malato. Una sorta di Avatar, che permette di studiare dal vivo le malattie genetiche (come diabete, Sla, Parkinson, Alzheimer). Ma la storia di Giuseppe Testa, che a 42 anni è alla guida del laboratorio di Epigenetica delle cellule staminali dello Ieo di Milano, merita di essere raccontata anche per altri motivi. È un esempio di come un «cervello di rientro» possa realizzare una grande impresa anche in Italia, dopo una lunga migrazione scientifica (ha conseguito il dottorato di ricerca ad Heidelberg e il post-doc al Max Planck Institute of Molecular Cell Biology and Genetics di Dresda). Testa è appena stato nominato professore ordinario all'Università Statale per «chiara fama». Quando il merito viene premiato, l'Italia scientifica è sempre vincente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

